



L'organizzazione di eventi culturali e spettacolistici:
adempimenti e riflessi fiscali.

Dott.ssa Francesca Colecchia - Arsea srl

Martedì 27/02/2024

Eventi spettacolistici: aspetti da valutare

- la gestione complessivamente intesa
- la “sicurezza”
- tombole, lotterie e pesche di beneficenza
- musica: Siae, SCF & company
- i rapporti con il fisco
- la gestione dei collaboratori

La “gestione”



Progettare un evento significa individuare preventivamente gli strumenti che ne consentano una corretta gestione. Si suggerisce a tal scopo di redigere un semplice schema nel quale definire:

- qual è l’obiettivo dell’evento?
- quando organizzare l’evento?
- dove organizziamo l’evento? Selezione, sopralluogo, elementi da valutare ...
- quali persone/organizzazioni eventualmente coinvolgere nell’evento?
- realizzare il planning delle “*cose da fare*” e del “*chi fa cosa*”
- il budget: quali sono le risorse per organizzarlo? Patrocinio a titolo oneroso, autofinanziamento, sponsorizzazione, biglietteria, piattaforma di crowdfunding ...
- utilizzare una APP?

La “gestione”– *il planning*

Es: organizzazione di un seminario

Attività	Fornitore	Scadenza	Referente	Collaboratori
Progettazione del seminario ed individuazione dei relatori		01/02	Elena	tutti
Contatti con i relatori		14/02	Marco	nessuno
Realizzazione locandina	Tipografia Alfa	21/02	Giulia	nessuno

La “gestione”– l’accoglienza

1. **pubblicizzazione dell’iniziativa** (costruzione del piano di comunicazione dell’iniziativa, produzione del materiale pubblicitario, eventuale conferenza stampa, realizzazione ed invio dei comunicati stampa);
2. **preparazione degli spazi** ivi inclusi i servizi igienici ed il bancone di *front office* (predisposizione di ricevutario, modulistica privacy, materiale di cancelleria...);
3. **“personale di accoglienza”**: sia esso retribuito o volontario deve essere identificabile (abbigliamento e/o badge) ed informato;
4. **accoglienza** dei relatori/attori/musicisti etc...
5. l’evento come **strumento per far conoscere l’organizzazione**:
 - a) la predisposizione di materiale informativo fruibile da chi accede all’evento;
 - b) l’acquisizione dei dati di contatto di chi accede all’evento (*attenzione alla privacy*);
 - c) il trattamento dell’immagine dei partecipanti all’iniziativa per la rendicontazione dell’evento (*attenzione al diritto all’immagine*);
 - d) l’attenzione agli stakeholders che siano i partecipanti all’evento (*possibilità di chiedere un feedback sull’iniziativa*) e/o i finanziatori (*rendicontazione non solo economica dell’evento*).

La “gestione”– l’accoglienza dei relatori, musicisti ...

LA SCHEDA TECNICA

= elencazione delle esigenze espresse dall’”ospite”

- ❑ disponibilità dello spazio per scarico allestimento e disallestimento;
- ❑ allaccio corrente elettrica con personale specializzato;
- ❑ allestimento del palco, luci, fonica, video;
- ❑ esigenze espresse esplicitamente dall’ospite (*es: musicista che vuole un determinato pianoforte, relatore che necessita di proiettore di slides, attore che esprime preferenze sulla tipologia di albergo dove pernottare...*).

La “gestione”- il budget

Esempio:

USCITE		ENTRATE	
cachet		biglietteria	
allestimento		sponsor	
SIAE		contributo del Comune	
Noleggio attrezzatura			
Affissioni			
Pulizie			
....			

Eventi spettacolistici: alcune variabili da prendere in considerazione

Sono diretti a ...	Sono organizzati ...
Esclusivamente ai miei soci	Direttamente dalla mia organizzazione
A favore anche di terzi	Acquistando uno spettacolo “ <i>chiavi in mano</i> ”
	In quanto ospito un soggetto terzo che organizza

La sicurezza, in senso ampio ...



La sicurezza è ...

messa in sicurezza degli spazi utilizzati



richiesta a tutti ma differenziata a seconda..

autorizzazioni di pubblica sicurezza



non richiesta se attività diretta solo a soci (ex art. 118 Reg. esecuzione TULPS)

Spazio in nostra gestione o dato in uso?

Che capienza ha lo spazio?

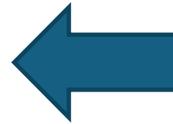
sicurezza nei luoghi di lavoro



adempimenti diversi a seconda della natura delle collaborazioni instaurate

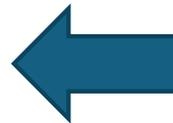
La messa in «sicurezza»

CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI



DPR 01/08/2011 n. 151

SERVIZIO VIGILANZA ANTINCENDIO



Decreto ministeriale 22/02/1996 n. 261

MESSA A NORMA DELLA STRUTTURA



Decreto ministeriale 22/01/2008 n. 37

EVENTUALE PERSONALE SANITARIO
(AMBULANZE)



Disciplina antincendio: strutture interessate

I servizi di vigilanza antincendi sono realizzati a pagamento dai vigili del fuoco e devono essere richiesti da enti e privati che utilizzano in particolare i seguenti spazi per lo svolgimento di attività di pubblico spettacolo e trattenimento

teatri, cinema-teatri, teatri-tenda, circhi	capienza > 500 posti
teatri all'aperto	capienza > 2.000 posti
teatri di posa per riprese cinematografiche/televisive in presenza di pubblico	capienza > 100 posti
sale pubbliche di audizione in cui si tengono conferenze, concerti e simili	capienza > 1.000 posti
impianti per attività sportive all'aperto utilizzati anche per manifestazioni diverse	capienza > 10.000 posti
impianti per attività sportive al chiuso utilizzati anche per manifestazioni diverse	capienza > 4.000 posti
edifici, luoghi e locali posti al chiuso ove si svolgono, anche occasionalmente, mostre, gallerie, esposizioni con superficie lorda superiore a 2.000 mq; fiere e quartieri fieristici con superficie lorda superiore a 4.000 mq se al chiuso e 10.000 mq se all'aperto;	superficie lorda superiore a 2.000 mq
locali ove si svolgono trattenimenti danzanti	capienza > 1.500 posti
luoghi o aree all'aperto, pubblici o aperti al pubblico, ove occasionalmente si presentano spettacoli o trattenimenti	afflusso > 10.000 persone

«il servizio di vigilanza potrà essere prescritto dalle commissioni provinciali di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, su segnalazione dei comandi provinciali dei vigili del fuoco, anche per attività di pubblico spettacolo o trattenimento svolte in ambienti di capienza o superficie inferiore a quelle indicate nel comma precedente, quando l'ubicazione, le caratteristiche ambientali o altri fattori rilevanti per le suddette finalità lo facciano ritenere indispensabile nel pubblico interesse. Tale valutazione, va fatta attraverso accertamento sopralluogo da farsi dalla stessa commissione provinciale». In ogni caso, nei locali ove non sia scritto il servizio obbligatorio di vigilanza da parte del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, il gestore dovrà provvedere a garantire, durante lo spettacolo, la presenza di idoneo personale per i primi e più urgenti interventi in caso di incendio.

Adempimenti antincendio: solo se proprietario/gestore degli spazi

devo chiedere al Comando dei vigili del fuoco

1. **l'esame dei progetti** delle nuove costruzioni/modifiche a quelle esistenti quando comportino un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza (categorie B e C);
2. il **certificato di prevenzione incendi** al competente Comando provinciale dei vigili del fuoco, prima dell'esercizio dell'attività, mediante SCIA (= segnalazione certificata di inizio attività);
3. l'attestazione di **rinnovo periodico di conformità antincendio ogni 5 anni**, presentando una dichiarazione attestante l'assenza di variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio.

+ Le associazioni che hanno solo volontari/lavoratori autonomi/percettori compensi sportivi non sono tenute ad elaborare il Documento di valutazione dei rischi MA hanno l'obbligo di **effettuare la valutazione dei rischi** anche con riferimento al rischio incendio ed **hanno l'obbligo di:**

1. **mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate** e di effettuare verifiche di controllo ed interventi di **manutenzione;**
2. assicurare una adeguata **informazione sui rischi di incendio** connessi con la specifica attività, **sulle misure di prevenzione e protezione adottate**, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da attuare in caso di incendio;

Tutto ciò deve risultare **in un apposito registro** mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini dei controlli di competenza del Comando.

Sicurezza impianti

E' necessario acquisire dalla Ditta che effettua i lavori di installazione una **dichiarazione di conformità** degli impianti che serve per ottenere il rilascio del certificato di agibilità.

Organizzare attività rivolte al pubblico: autorizzazione di pubblica sicurezza e agibilità

non richiesta se attività diretta solo a soci (ex art. 118 Reg. esecuzione TULPS)



Autorizzazione di pubblica sicurezza (TULPS)

Art. 68 TULPS

Senza licenza del Questore non si possono dare **in luogo pubblico o aperto** o esposto, **al pubblico**, accademie, feste da ballo, corse di cavalli, nè altri simili spettacoli o trattenimenti, e non si possono aprire o esercitare circoli, scuole di ballo e sale pubbliche di audizione.

Per eventi fino ad un massimo di 200 partecipanti e che si svolgono entro le ore 24 del giorno di inizio, la licenza è sostituita dalla segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), che viene compilata in regime di autocertificazione, da presentare allo sportello unico per le attività produttive o ufficio analogo. *Es:*

Comune di Parma <https://www.comune.parma.it/it/servizi/cultura-sport-e-tempo-libero/manifestazioni-temporanee-scia-spettacoli-e>

Per le gare di velocità di autoveicoli e per le gare aeronautiche si applicano le disposizioni delle leggi speciali.

Agibilità

Art. 80 TULPS

L'autorità di pubblica sicurezza non può concedere la licenza per l'apertura di un teatro o di un luogo di pubblico spettacolo, prima di aver fatto **verificare da una commissione tecnica la solidità e la sicurezza dell'edificio e l'esistenza di uscite pienamente adatte a sgombrarlo prontamente nel caso di incendio (= agibilità).**

Le spese dell'ispezione e quelle per i servizi di prevenzione contro gli incendi sono a carico di chi domanda la licenza.

c.p. art. 681. Apertura abusiva di luoghi di pubblico spettacolo o trattenimento.

Chiunque apre o tiene aperti [c.p. 666] luoghi di pubblico spettacolo, trattenimento o ritrovo, senza avere osservato le prescrizioni dell'autorità a tutela della incolumità pubblica, è punito con l'arresto fino a sei mesi e con l'ammenda non inferiore a euro 103,00

Autorizzazione di pubblica sicurezza (TULPS)

la manifestazione si svolgerà in un area all'aperto <u>non recintata senza l'allestimento di nessuna struttura</u>	la manifestazione in area all'aperto <u>non recintata con l'allestimento di strutture varie</u> (gazebo, totem, palchi) <u>ma senza strutture per lo stazionamento</u> (tribune, platee di sedie, strutture chiuse per attività di pubblico spettacolo come il ballo)	la manifestazione si svolgerà in un <u>area all'aperto con strutture per lo stazionamento di pubblico o in area recintata o all'interno di un edificio</u>
è necessaria l'autorizzazione ma non è necessario il rilascio dell'agibilità di cui all'art. 80 del T.U.L.P.S	è necessaria l'autorizzazione previo deposito della relazione a firma di tecnico abilitato	è necessaria l'autorizzazione + l'agibilità di cui all'art.80 del T.U.L.P.S

c.p. art. 681. Apertura abusiva di luoghi di pubblico spettacolo o trattenimento.

Chiunque apre o tiene aperti [c.p. 666] luoghi di pubblico spettacolo, trattenimento o ritrovo, senza avere osservato le prescrizioni dell'autorità a tutela della incolumità pubblica, è punito con l'arresto fino a sei mesi e con l'ammenda non inferiore a euro 103

Agibilità: esempio Comune di Bologna

<p>Manifestazione in luogo pubblico/aperta al pubblico per lo svolgimento della quale sono previste le seguenti autorizzazioni</p>	<ul style="list-style-type: none">- autorizzazione amministrativa rilasciata ai sensi degli artt. 68 e/o 69 del TULPS;- concessione di suolo pubblico;- licenza di agibilità (<i>rilasciata a seguito dell'acquisizione del verbale di sopralluogo della Commissione Comunale sui Locali di Pubblico Spettacolo o della Commissione Prefettizia o di certificazione redatta da tecnico abilitato ai sensi del D.P.R. 311/2001, in caso di capienza fino a 200 persone</i>);- autorizzazione alla somministrazione di alimenti e/o bevande;
<p>Concerto/manifestazione in area all'aperto non recintata e prive di attrezzature destinate allo stazionamento del pubblico con obbligo, ex titolo IX del DM 19/8/1996 di:</p>	<p>produrre, alle autorità competenti la relazione di un tecnico competente iscritto all'albo professionale relativa alla idoneità statica delle strutture allestite, dichiarazione d'esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati, nonché l'approntamento e l'idoneità dei mezzi antincendio e che «a strutture approntate, impianti e allestimenti conclusi, verranno da lui acquisiti, i certificati di collaudo e corretto montaggio delle strutture, il progetto, la dichiarazione di conformità, collaudo funzionale degli impianti elettrici, certificazione di reazione al fuoco dei materiali e la certificazione relativa al Gruppo Elettrogeno e all'impianto del Gas, nonché l'idoneità dei mezzi antincendio».</p> <p>Viene rilasciata una autorizzazione amministrativa ai sensi artt. 68 e 69 del TULPS e la concessione di suolo pubblico.</p>
<p>Manifestazioni di svago rilasciate ai sensi dell'art. 69 del TULPS con concessione di suolo pubblico</p>	<p>Si tratta di eventi dove il pubblico spettacolo, se presente, è complementare e di modesta entità e non è previsto l'allestimento e l'approntamento delle strutture previsto per il pubblico spettacolo per cui non si applica il D.M. 19/08/1996 ma è fatto obbligo produrre la idoneità statica delle strutture allestite e la dichiarazione d'esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati, a firma di tecnici abilitati, nonché l'approntamento e l'idoneità dei mezzi antincendio attraverso la relazione di un tecnico competente iscritto al relativo albo professionale, nella quale oltre alla descrizione degli allestimenti, dichiarare la idoneità statica delle strutture allestite e la dichiarazione d'esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati, a firma di tecnici abilitati, nonché l'approntamento e l'idoneità dei mezzi antincendio.</p>

Sicurezza nei luoghi di lavoro (Dlgs 81/2008)



Sicurezza nei luoghi di lavoro (dlgs 81/2008)

Gli obblighi in sintesi

- valutazione dei rischi;**

- la predisposizione del documento di valutazione rischi (**DVR**) ed eventualmente del documento di valutazione dei rischi da interferenza (**DUVRI**);

- designazione** del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, preposto e medico competente (*se necessario*);

- formazione** (*e relativi aggiornamenti*) del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (*o richiesta del servizio da parte di un consulente esterno*) + formazione antincendio + formazione pronto soccorso + formazione preposto + formazione rappresentante dei lavoratori + formazione dipendenti;

- c.d. **sorveglianza sanitaria** (*laddove necessaria*).

La sicurezza in presenza di soli volontari/titolari di p.iva/percettori redditi ex art. 67 primo comma lett.m del TUIR/COCOCO SPORTIVI < 5.000 euro

ADEMPIMENTO	SI	NO
Valutazione del rischio	X	
Adozione di misure di sicurezza e tutela di chi frequenta la struttura	X	
Informativa sui rischi esistenti e le misure di sicurezza da adottare	X	
Utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al titolo III;	X	
Predisposizione del Documento di valutazione dei rischi (DVR)		X
Predisposizione del documento di valutazione dei rischi interferenze (DUVRI)		X
Nomina del RSSP + preposto/i + addetti antincendio e primo soccorso + rappresentate dei lavoratori + medico competente		X
		X
Formazione antincendio (obbligatoria negli spazi con capienza pari o superiore alle 100 persone, da valutare la necessità quando la capienza è inferiore)	X	X
Formazione primo soccorso – in ogni caso necessaria negli enti sportivi la presenza di persone formate all'utilizzo del BLS		X

La sicurezza in presenza di soli volontari/titolari di p.iva/percettori redditi ex art. 67 primo comma lett.m del TUIR/COCOCO SPORTIVI < 5.000 euro

- 1) verificare l'idoneità degli spazi;
- 2) informare tutti dei rischi inerenti la struttura e la strumentazione data in dotazione dall'associazione: le disposizioni anti infortunistiche trovano applicazione anche ai volontari (*Corte di Cassazione 20/02/2008*);
- 3) verificare l'idoneità “*tecnico professionale*” di soci e tesserati e, laddove carente in relazione ai rischi connessi all'attività, svolgere iniziative di informazione...
- 4) rendere disponibili ai soci e tesserati attrezzature che siano conformi alla legge, con specifico riferimento alle disposizioni di cui al titolo III del Dlgs 81/2008;
- 5) rendere disponibili ai soci e tesserati i dispositivi di protezione individuale (DPI) di cui al Titolo III del Dlgs 81;
- 6) fornire ai soci una tessera di riconoscimento, contenente la fotografia e le generalità, qualora si trovi ad operare presso un luogo di lavoro che si trova nella disponibilità di un datore di lavoro in senso prevenzionistico (*es: quando l'associazione organizza attività nelle scuole o all'interno di un impianto sportivo gestito da terzi*)...

TOMBOLE, LOTTERIE E PESCHE DI BENEFICENZA



Aspetti di diritto amministrativo e adempimenti fiscali

Manifestazioni di sorte locali: quali vincoli?

Le manifestazioni di sorte locale quali la lotteria, tombola, riffa e pesca o banco di beneficenza, sono normalmente vietate ma possono essere indette da organizzazioni senza fini lucro se **funzionali all'autofinanziamento** così come è possibile organizzare le **tombole in ambito familiare e privato per fini prettamente ludici**, purché siano rispettati i seguenti **vincoli**:

- a) per la **lotteria** la vendita dei biglietti deve essere limitata al territorio della **Provincia**, l'**importo complessivo dei biglietti** che possono emettersi, comunque sia frazionato il prezzo degli stessi, **non deve superare la somma di € 51.645,68**, ed i biglietti devono essere contrassegnati da serie e numerazione progressive. Il premio può consistere in servizi e beni mobili, esclusi il denaro;
- b) per la **tombola** la vendita delle cartelle è limitata al **Comune** in cui la **tombola** si estrae e ai Comuni limitrofi e le cartelle sono contrassegnate da serie e numerazione progressiva. Non è limitato il numero delle cartelle che si possono emettere per ogni tombola, ma **i premi** posti in palio **non devono superare, complessivamente, € 12.911,42**;
- c) le **pesche o i banchi di beneficenza** sono consentiti se la vendita dei biglietti è limitata al territorio del **Comune** ove si effettua la manifestazione e il **ricavato** di essa **non eccede € 51.645,68**. Il premio può consistere in servizi e beni mobili, esclusi il denaro;

Adempimenti per manifestazioni con soli soci

NON devo:

- richiedere autorizzazioni
- versare la cauzione in misura pari al valore complessivo dei premi;
- operare la ritenuta alla fonte nella misura del 10% dei singoli premi vinti

Come hanno avuto occasione di chiarire il Ministero dell'Interno, il Ministero delle Finanze (circolare n. 47/E del 10/2/1998) a condizione che la realizzazione dei medesimi sia *“circoscritta in un ambito privato e sia, altresì, esclusa, un’ampia, indiscriminata e generica partecipazione di pubblico, essendo gli stessi esclusi dall’ambito applicativo del citato articolo 114 della legge sul lotto pubblico”*. Tesi confermata dalla Direzione regionale del Ministero delle Finanze del Lazio il 4/11/2002, in risposta a specifico quesito di un Ente Nazionale.

Promemoria per l'organizzazione di manifestazioni per soci...

- premi non in denaro (in natura o buoni acquisto);
- divieto di ogni pubblicità all'esterno;
- destinazione di non oltre il 75% degli incassi al montepremi con relativa destinazione di almeno il 25% alle attività istituzionali;
- montepremi che preveda il maggior numero possibile di premiati con premi singoli di valore limitato;
- organizzazione dell'operazione in modo che il gioco sia chiaramente finalizzato ad incentivare i rapporti sociali e l'amicizia tra le persone

Adempimenti per attività verso terzi

Il sodalizio ...

1. predispone il **regolamento della manifestazione**;
2. invia una **comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze** - Monopoli di Stato per ricevere il nulla osta. Decorsi 30 gg si forma il silenzio assenso. Il Ministero può subordinare il rilascio del nulla osta a specifiche prescrizioni circa le modalità di svolgimento delle attività, affinché le stesse non risultino coincidenti con attività di gioco riservato allo Stato;
3. almeno 30 gg prima, **comunica al Prefetto competente e al Sindaco del Comune** territorialmente competenti in merito alla manifestazione. Il **Prefetto vieta lo svolgimento delle manifestazioni** quando mancano le condizioni previste dalla legge o quando emerge che la manifestazione non sia di autofinanziamento;
4. per l'organizzazione delle **tombole**, il sodalizio deve versare una **cauzione** a favore del Comune mediante fideiussione/deposito in denaro o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato. L'importo della cauzione è pari al valore complessivo dei premi promessi determinato in base al loro prezzo d'acquisto o in mancanza al valore normale degli stessi;



Adempimenti per attività verso terzi

Il sodalizio ...

5. Il sodalizio deve **pubblicizzare** le **lotterie** e le **tombole**. Nell'avviso pubblico sono indicati gli estremi della comunicazione fatta al Comune o ai Comuni interessati nonché al Prefetto, il programma della lotteria e della tombola, le finalità che ne motivano lo svolgimento nonché la serie e la numerazione dei biglietti e delle cartelle messe in vendita;

6. prima dell'estrazione di **lotterie e tombole** un rappresentante dell'ente organizzatore, provvede a ritirare **tutti i registri, nonché i biglietti o le cartelle rimaste invendute** e verifica che la serie e la numerazione dei registri corrispondano a quelle indicate nelle fatture d'acquisto. I biglietti e le cartelle non riconsegnati sono dichiarati nulli agli effetti del gioco;

7. l'estrazione di **lotterie e tombole** è pubblica e deve essere effettuate alla presenza di un incaricato del Sindaco. Prima dell'estrazione si dà atto al pubblico dei biglietti e delle cartelle non riconsegnati in quanto dichiarati nulli agli effetti del gioco. Delle operazioni viene redatto un processo verbale. Una copia va consegnata all'incaricato del Sindaco e una copia inviata al Prefetto. Per le **pesche o banchi di beneficenza** un responsabile dell'ente promotore controlla il numero dei biglietti venduti e procede, alla presenza di un incaricato del Sindaco, alla chiusura delle operazioni redigendo il relativo processo verbale del quale una copia è inviata al Prefetto e un'altra consegnata all'incaricato del Sindaco.



Adempimenti per attività verso terzi

8. L'associazione deve predisporre una **ricevuta** dell'avvenuta riscossione del premio firmata dal vincitore che attesta il ritiro del premio vinto per la **tombola** e la presenta, entro 30 gg dall'estrazione, all'incaricato del Comune per i controlli e lo svincolo della cauzione;

9. I **Comuni** e le Prefetture effettuano il **controllo sul regolare svolgimento** delle manifestazioni di sorte locale;

10. Gestione fiscale degli introiti percepiti. Se la manifestazione viene svolta nell'ambito di una occasionale raccolta fondi, gli introiti che il sodalizio percepisce non concorrono alla formazione del reddito imponibile, non sono soggetti ad IVA né ad altro tributo. Se l'attività viene espletata al di fuori di eventi di raccolta fondi, si applicano le imposte dirette ma non l'IVA, in quanto le operazioni di sorte locale autorizzate sono IVA esenti ex art.10, p.7, del DPR 633/1972;

12. Gestione fiscale dei premi erogati. L'associazione deve operare una ritenuta a titolo di imposta del 10% per i premi delle lotterie, tombole, pesche o banchi di beneficenza. Se i premi sono costituiti da beni diversi dal denaro o da servizi, i vincitori hanno facoltà, se chi eroga il premio intende esercitare la rivalsa, di chiedere un premio di valore inferiore già prestabilito, differente per quanto possibile, rispetto al primo, di un importo pari all'imposta gravante sul premio originario. Le eventuali differenze sono conguagliate in denaro. Il valore del premio è il valore normale del bene o del servizio, al netto dell'IVA. Dal 1° gennaio 2012, determinati premi e lotterie sono soggetti a un prelievo addizionale pari al 6% della parte della vincita che eccede 500 euro

MUSICA: SIAE, SCF & COMPANY



I soggetti

SIAE	SCF & COMPANY
Società autori ed editori, si occupa della riscossione del diritto d'autore	Società che rappresentano fonografici ed artisti, si occupano della riscossione dei relativi diritti, ossia dei diritti connessi previsti dalla stessa legge d'autore

Rapporti con la SIAE: gruppi amatoriali

❑ richiedere il "Permesso Spettacoli e Trattenimenti" (mod. 116) all'Ufficio SIAE competente per territorio, precisando titolo – autore – traduttore in lingua italiana.

❑ liquidare il diritto d'autore. Questi sono i compensi minimi per spettacoli a pagamento e compensi fissi per spettacoli gratuiti in vigore dalla stagione teatrale 1/9/2013 - 31/8/2014:

Spettacoli a pagamento e gratuiti			
per teatri fino a 50 posti	Euro 43,00	Spettacoli di burattini e marionette nei giorni feriali	Euro 19,52
per teatri fino a 300 posti	Euro 70,00	Spettacoli di burattini e marionette nei giorni festivi	Euro 38,90
per teatri con oltre 300 posti	Euro 97,26		

L'avente diritto può, comunque, richiedere agli utilizzatori, attraverso gli uffici della Sezione, un compenso maggiore. Per il **teatro musicale** (Commedia musicale o Musical, ecc.) con musiche originali di competenza della Sezione DOR, è prevista una percentuale sugli incassi non inferiore al 15%; i compensi minimi e fissi sono pari al 50% in più rispetto a quelli indicati per prosa-cabaret-operetta. Per il Circoteatro i compensi minimi per spettacoli a pagamento e fissi per spettacoli gratuiti sono pari ad € 158,60.

Rapporti con la SIAE: la liquidazione del diritto d'autore

Le associazioni affiliate ad Enti nazionali firmatari la Convenzione SIAE/Associazione hanno diritto a vedersi applicato questo Accordo che prevede importi differenziati a seconda dell'attività organizzata. La Convenzione viene resa disponibile dall'Ente affiliante.

Le bande musicali e le fanfare dei corpi armati dello Stato possono eseguire in pubblico brani musicali o parti di opere in musica, senza pagamento di alcun compenso per diritti di autore, purché l'esecuzione sia effettuata senza scopo di lucro.

Art. 71 Legge 22/04/1941 n. 633

RAPPORTI CON IL FISCO



La biglietteria automatizzata

Soggetti obbligati: chi organizza abitualmente (con continuità o cadenza periodica es: in certi periodi dell'anno) le seguenti attività :

- cinema
- spettacoli sportivi
- esecuzioni musicali quando la musica dal vivo è pari o superiore al 50%
- lezioni di ballo collettive con spettacolo annesso
- corsi mascherati e in costume
- rievocazioni storiche
- giostre e manifestazioni assimilate
- spettacoli teatrali di qualsiasi tipo (compresi balletti, opere liriche, prosa, operetta) concerti ed altro

Sono in ogni caso esonerati:

- chi svolge **occasionalmente** l'attività;
- associazioni sportive** dilettantistiche (DPR 69/2002) e **pro loco** (art. 80, comma 37, L. 289/2002);
- chi organizza spettacolo viaggiante con volume d'affari nell'anno precedente non > € 50.000 (art. 8 DPR 544/1999) previa comunicazione dell'opzione esercitata.

La biglietteria automatizzata: come gestirla

BIGLIETTERIA PROPRIA

Il titolare chiede all'Agenzia delle Entrate la SMART CARD che viene inserita nel misuratore. Quando viene emesso il biglietto rimane la traccia sulla SMART CARD. Il misuratore fiscale permette la trasmissione telematica degli incassi.

BIGLIETTERIA IN OUTSOURCING

Si ricorre a società specializzate con le quali l'organizzatore stipula un contratto per la esternalizzazione del servizio di biglietteria.

Bisogna avere la propria SMART CARD ma non è necessario acquisire la macchina.

D. Dirett. 13 luglio 2000

Associazioni sportive e pro loco

- dotarsi dei prospetti Mod. SD/1, Mod. SD/2, Mod. SD/3;
- recarsi presso l'ufficio SIAE per fare apporre il relativo contrassegno sui prospetti;
- rilasciare il biglietto o l'abbonamento al momento del pagamento del corrispettivo, ovvero, se gratuiti, prima dell'ingresso;
- documentare il rilascio di titoli di ingresso relativi alla singola manifestazione (Mod. SD/1);
- documentare – mensilmente - il rilascio degli abbonamenti (Mod. SD/2);
- documentare le rimanenze dei titoli d'ingresso e degli abbonamenti in carico alla fine dell'esercizio sociale (Mod. SD/3).

Il trattamento fiscale dell'attività

INTRATTENIMENTO	SPETTACOLO
<i>= attività in cui prevale l'aspetto ludico e di puro divertimento con partecipazione attiva dei presenti (se l'esecuzione musicale viene effettuata prevalentemente con musica registrata l'evento è di intrattenimento non di spettacolo)</i>	<i>= attività che assumono una connotazione culturale e che si caratterizzano per una rappresentazione con partecipazione passiva dei presenti</i>
ISI + IVA (SI LIQUIDA IL 50% DELL'IVA DOVUTA)	SOLO IVA

L'imposta sugli intrattenimenti

ISI = 16% DELL'IMPONIBILE

= titoli di accesso
+ aumenti apportati ai prezzi delle consumazioni o servizi offerti al pubblico
+ corrispettivi delle cessioni e delle prestazioni di servizi accessori, obbligatoriamente imposte
+ abbonamenti
+ sponsorizzazione e cessione dei diritti radiotelevisivi
+ contributi da chiunque erogati



per attività delle associazioni rivolte solo ai soci =

totale delle quote associative se l'ente abbia come unico scopo quello di organizzare tali intrattenimenti ed attività *oppure* parte delle quote riferibile all'attività soggetta ISI, qualora l'ente svolga anche altre attività;

+ prezzo dei titoli di accesso e dei posti riservati e somme o valori corrisposti per le voci

= si applica anche sulle attività gratuite a meno che l'organizzazione non sia iscritta nel registro delle associazioni di promozione sociale

IVA biglietteria sugli spettacoli

= attività che assumono una connotazione culturale e che si caratterizzano per una rappresentazione con partecipazione passiva dei presenti

SOLO IVA

IVA AL 10%: biglietteria per

*spettacoli teatrali di qualsiasi tipo,
comprese opere liriche, balletto, prosa,
operetta, commedia musicale, rivista;
concerti vocali e strumentali, attività
circensi e dello spettacolo viaggiante,
spettacoli di burattini e marionette
ovunque tenuti (Tab.A – parte III n° 123 DPR
633/1972)*

IVA AL 22%

IVA contratti connessi

IVA 10% per contratti di scrittura connessi con gli spettacoli teatrali (Tab.A, parte III n°119 DPR 633/1972)

contratti legati a spettacoli teatrali di qualsiasi tipo, comprese opere liriche, balletto, prosa, operetta, commedia musicale, rivista; concerti vocali e strumentali, attività circensi e dello spettacolo viaggiante, spettacoli di burattini e marionette ovunque tenuti

soluzione A: tutti i contratti necessari all'organizzazione dello spettacolo. ossia sia artisti che contratti per prestazioni tecniche (services audio, luci, servizio biglietteria)?

soluzione B: solo i contratti relativi agli artisti
Agenzia delle Entrate Risoluzione 393/2007

Trattamento fiscale degli introiti: i corrispettivi per l'accesso

SPETTACOLO ORGANIZZATO SOLO PER I SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

se l'attività spettacolistica è riconducibile agli scopi istituzionali dell'associazione, i corrispettivi specifici versati dai soci per parteciparvi non concorrono alla formazione dell'imponibile



attenzione: pericoloso perfezionare il vincolo associativo contestualmente alla fruizione dell'attività spettacolistica!

Trattamento fiscale degli introiti: i corrispettivi per l'accesso

SPETTACOLO ORGANIZZATO ANCHE PER I NON SOCI

gli introiti percepiti da non soci sono tassati

gli introiti percepiti da non soci **non sono tassati se** l'evento spettacolistico è stato realizzato nell'ambito di un evento **occasionale** di sensibilizzazione/ricorrenza/celebrazione cui è connessa una attività di **raccolta fondi** necessari all'organizzazione (**N.B. OBBLIGATORIA LA RENDICONTAZIONE**).

Trattamento fiscale degli introiti: i contributi pubblici

Se sono una ONLUS ed il contributo proviene da un ente pubblico NON sono soggetti alla ritenuta del 4%	Se l'associazione/ società sportiva dilettantistica riceve dal CONI/Federazioni sportive nazionali /Enti di promozione sportiva contributi, questi non sono soggetti alla ritenuta del 4%	Se l'associazione non percepisce introiti di natura commerciale legati all'evento il contributo pubblico è esente dalla ritenuta a titolo d'acconto del 4%	Se l'associazione percepisce introiti di natura commerciale legati all'evento (es: biglietteria, sponsorizzazioni) il contributo pubblico è sempre soggetto alla ritenuta del 4% a titolo d'acconto (= deve versare le imposte integralmente anche su quel contributo)
Art.16 DLgs 460/1997	Art.90 Legge 289/2002	Ag. delle Entrate Risoluzione del 21/04/2008 n. 166	Art.28 DPR 600/1973

Trattamento fiscale degli introiti: sponsorizzazioni o erogazioni liberali?

sponsorizzazione = contratto di natura pubblicitaria.

L'associazione fa veicolare l'immagine di una azienda attraverso un evento dalla stessa organizzato o partecipato.

La controprestazione dell'azienda può consistere in:

- denaro
- prestazioni di servizi
- cessione di beni

L'associazione emette fattura con IVA al 22% o se si tratta di entrata commerciale occasionale emette ricevuta in regime di non assoggettamento ad IVA per carenza del presupposto soggettivo ma in ogni caso deve liquidare le imposte ed espletare tutti gli adempimenti connessi

Erogazione liberale = emolumento a sostegno dell'associazione senza ricevere altro che il ringraziamento

L'associazione non assume alcuna obbligazione nei confronti dell'azienda la quale effettuando l'erogazione liberale con modalità tracciabile può beneficiare della deducibilità dell'erogazione liberale dal reddito complessivo netto nel limite del 10 % del reddito complessivo dichiarato. L'eventuale eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare (ex art. 83 DLgs 117/2017).

L'associazione emette una quietanza per erogazione liberale e può ringraziare pubblicamente l'azienda la quale potrà inserire l'erogazione liberale nella propria comunicazione sociale.

La gestione dei collaboratori retribuiti settore spettacolo (EX ENPALS)



I collaboratori (ex) ENPALS

“Sono lavoratori dello spettacolo assicurati all’Enpals e , solo per la contribuzione minore, all’INPS, a prescindere dalla natura autonoma o subordinata delle prestazioni, tutti coloro che appartenendo alle categorie professionali previste dalla legge (siano essi artisti, o tecnici addetti alle attività ausiliarie), contribuiscono alla creazione di un prodotto di carattere artistico o ricreativo, destinato ad una pluralità di persone, passibile di essere fruito dal vivo, o di essere riprodotto per la commercializzazione senza che si richieda la contestuale presenza del pubblico”

Tribunale di Brescia sentenza 127/2003

Il certificato di agibilità ENPALS

(artt. 6, 9 e 10 del D.Lgs.C.P.S. n. 708/1947)

E' una autorizzazione ad effettuare uno spettacolo o una serie di spettacoli. Viene rilasciato

- alle Imprese di spettacolo (*teatri stabili, compagnie di teatro, orchestre*),
- alle compagnie cui viene “appaltato” lo spettacolo,
- ai musicisti lavoratori autonomi,
- ai titolari di esercizi pubblici che, anche occasionalmente, si avvalgono di lavoratori dello spettacolo (*attori, musicisti, DJ o anche semplicemente “animatori”*);

da richiedere entro cinque giorni dalla stipulazione dei relativi contratti di lavoro e, comunque, prima dello svolgimento della prestazione lavorativa

Il certificato di agibilità ENPALS

ESENZIONE DA AGIBILITA' E DA VERSAMENTO ENPALS	In relazione alle c.d. attività marginali
	In relazione ad attività come saggi o manifestazioni a fini socio-educative da organizzazioni non profit quando non ci sia biglietto e non ci sia rimborso a forfait degli artisti
AGIBILITA' A TITOLO GRATUITO	Lo chiedo ma non pago in relazione ad un specifico evento che si svolga a scopo benefico, sociale o solidaristico quando intervengono gratuitamente
AGIBILITA' A TITOLO ONEROSO	in relazione ad uno specifico evento (o ad una serie di eventi) riferito ad un periodo limitato nel tempo
AGIBILITA' IN ESENZIONE CONTRIBUTIVA	rilasciata per artisti stranieri che versano i contributi alla gestione previdenziale del loro paese, trasmettendo i documenti esonerativi (mod. A1)
CHIEDERE IL CERTIFICATO DI AGIBILITA' ALL'ORGANIZZATORE /MUSICISTA	Quando acquisto l'evento chiavi in mano o quando pago musicisti lavoratori autonomi che decidono di versare l'(ex) Enpals da soli

Esenzione ENPALS e esenzione agibilità: attività marginali

comma 188, art. 1, L. n. 296/2006 – Enpals Circolare n. 2 del 30/1/2008

Facoltà del lavoratore di rinunciare ai contributi nei seguenti casi

Per quali eventi?	esibizione musicale dal vivo in: <ul style="list-style-type: none">- spettacoli,- manifestazioni di intrattenimento e- celebrazioni di tradizioni popolari e folkloristiche;
Quando pago ...	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> giovani fino a 18 anni;<input type="checkbox"/> studenti di scuola media superiore o universitari fino ai 25 anni;<input type="checkbox"/> pensionati di età superiore a 65 anni;<input type="checkbox"/> lavoratori già soggetti ad altra tutela previdenziale obbligatoria in una gestione non Enpals <p><i>«gli adempimenti di cui agli articoli 3, 4, 5, 6, 9 e 10 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 luglio 1947, n. 708, ratificato, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 1952, n. 2388, e successive modificazioni, sono richiesti solo per la parte della retribuzione annua lorda percepita per tali esibizioni che supera l'importo di 5.000 euro».</i></p>
Di quali agevolazioni beneficio?	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> NO iscrizione Enpals;<input type="checkbox"/> NO versamento Enpals;<input type="checkbox"/> NO certificato di agibilità.

Esenzione ENPALS e esenzione agibilità: saggi e attività gratuite

ENPALS Circolare 21/2002

“L’esclusione dall’obbligo di richiedere ed esibire il certificato di agibilità, nonché l’esclusione dall’obbligo contributivo, opera anche con riferimento ai **saggi di danza o saggi di altre arti**, effettuati da bambini e giovani frequentanti corsi didattici, oppure con riferimento a **manifestazioni** organizzate a fini socio-educativi da oratori, associazioni con riconoscimento ecclesiale o comunque da associazioni religiose (...), nonché da associazioni di volontariato di cui alla Legge n. 266 del 1991, da associazioni di promozione sociale di cui alla Legge n. 383 del 2000 e da cooperative sociali di cui alla Legge n. 381 del 1991, **purché non si riscontri una vera e propria attività di spettacolo.**

=

nessuna retribuzione (*neppure rimborso a forfait*) e nessun biglietto di ingresso

Certificato di agibilità ENPALS gratuito

viene rilasciato in presenza delle seguenti condizioni:

- quando gli eventuali proventi della manifestazione artistica, dedotte le spese di allestimento e di organizzazione, sono interamente destinati a **scopo benefico, sociale o solidaristico**;
- purché i lavoratori occupati **non percepiscano alcun compenso** e rilascino apposita dichiarazione in merito alla loro prestazione di opera gratuita;
- a condizione che l'organizzatore dell'evento **attesti la natura della manifestazione** e la totale assenza di qualsiasi forma di compenso.

La richiesta del **certificato di agibilità a titolo gratuito** viene effettuata c/o Uffici INPS con la documentazione (*dichiarazioni dell'organizzatore dello spettacolo e dei lavoratori attestanti la natura sociale/benefica/solidaristica della manifestazione e la mancanza di qualsiasi forma di compenso*).

ENPALS versamento dei contributi sugli autonomi

I contributi ENPALS (33%, *fatte salve alcune eccezioni*) vengono versati dal committente fatta eccezione per i musicisti lavoratori autonomi (musicisti, dj, cantanti) che abbiano **optato** per assolvere direttamente agli adempimenti.

È necessario che sia riportato in contratto la volontà in capo al lavoratore autonomo di gestire l'agibilità.

In tutti gli altri casi nella nota o fattura l'artista dovrà applicare una ritenuta ENPALS pari alla quota a suo carico (9,19%), oltre alla ritenuta IRPEF non essendo previsto un meccanismo di rivalsa analogo a quello previsto per gli ordini professionali o per l'INPS gestione separata.

Le domande ...

Aspetto	Pag.	check
Gli spazi: sono a norma? Devo acquisire autorizzazioni? Agibilità? Mi sono preoccupato della sicurezza?	9 – 24	
La musica: ho liquidato il diritto d'autore? Ed il diritto connesso? Ho effettuato le necessarie comunicazioni?	33 – 36	
Manifestazioni di sorte locale aperte a terzi: ho presentato le comunicazioni preventive? Ho acquisito le autorizzazioni? Ho gestito gli adempimenti di chiusura e gli adempimenti fiscali?	25 – 32	
Ho percepito degli introiti: li ho correttamente gestiti sotto il profilo contabile e fiscale?	37 – 48	
Ho coinvolto degli artisti ... mi sono preoccupato dell'agibilità (ex) ENPALS? Ho versato i contributi?	49 – 55	
Nell'organizzare l'evento, ho riservato a tutti i volontari la possibilità di divertirsi?	3 - 8	